

Catanzaro, #NonCiFermaNessuno: il tour di Luca Abete porta il rialzismo all'Umg

Data: 11 aprile 2025 | Autore: Redazione



#NonCiFermaNessuno all'Università Magna Graecia di Catanzaro: il "rialzismo" che trasforma le cadute in rinascita

Il tour di Luca Abete fa tappa in Calabria: riflessioni, emozioni e testimonianze per combattere il disagio giovanile e costruire una comunità più solidale.

L'Università Magna Graecia di Catanzaro ha ospitato la tappa calabrese di #NonCiFermaNessuno, il tour ideato da Luca Abete, inviato di *Striscia la Notiziae* promotore di un progetto che da oltre dieci anni dà voce ai giovani e alle loro fragilità.

L'iniziativa, nata nel 2014 come laboratorio permanente dei linguaggi della comunicazione, si propone come un luogo di ascolto e di dialogo, dove gli studenti non sono spettatori ma protagonisti attivi di un percorso di crescita personale e collettiva.

Il messaggio del tour: dal disagio alla forza del gruppo

Come si affronta il **disagio giovanile**? È la domanda che guida da 11 anni ogni tappa di #NonCiFermaNessuno. L'obiettivo è **combattere la solitudine** e **rafforzare la fiducia nei giovani**, spingendoli a trasformare le difficoltà in nuove opportunità.

“Gli studenti non vogliono sermoni, ma vibrazioni – spiega Abete –. Cercano qualcuno che li ascolti davvero, che non li giudichi. È da questo confronto autentico che nasce una **rivoluzione silenziosa**, capace di ispirare cambiamenti concreti”.

Durante l'incontro all'**Auditorium Campus Salvatore Venuta**, oltre **400 studenti** hanno accolto con entusiasmo il messaggio del conduttore, che ha portato a Catanzaro il concetto di **rialzismo 2.0**: la capacità di rialzarsi dopo una caduta, non come singoli, ma come **comunità solidale**, trasformando la **resilienza personale** in **energia collettiva**.

Le testimonianze che lasciano il segno

A commuovere la platea è stato l'intervento di **Teresa Manes**, madre di **Andrea Spezzacatena**, il giovane che nel 2012 perse la vita dopo essere stato vittima di **bullismo**.

“Le parole possono costruire ma anche distruggere – ha ricordato Manes –. Dobbiamo insegnare ai ragazzi il valore dell'empatia, perché con l'unione e il sostegno reciproco si può davvero cambiare lo stato delle cose”.

Un appello che ha trovato forte risonanza tra gli studenti, molti dei quali hanno condiviso esperienze personali e riflessioni sul peso delle parole e sull'importanza di un ambiente scolastico inclusivo.

Il Premio #NonCiFermaNessuno a un esempio di forza

Il **Premio #NonCiFermaNessuno** è stato assegnato a **Pasquale Pollinzi**, dottorando in Diritto europeo che da 12 anni lotta contro un linfoma di Hodgkin.

“Non sono un supereroe – ha dichiarato – ma una persona normale che ha imparato a vivere ogni giorno come una vittoria. Le difficoltà si possono superare, e dopo tutto appare più chiaro e affrontabile”.

Una testimonianza potente, che ha ricordato a tutti come la **determinazione e la speranza** possano trasformare la sofferenza in un cammino di rinascita.

Catanzaro accoglie il rialzismo 2.0

“La tappa all'Umg è stata una delle più intense del tour 2025 – ha commentato **Luca Abete**–. Oltre 400 studenti, decine di interventi, centinaia di feedback: ma i numeri più belli sono quelli invisibili, quelli delle emozioni. Otto ragazzi su dieci ci dicono di sentirsi meglio dopo il nostro incontro. È un risultato che ci spinge a fare ancora di più, perché davvero **#NonCiFermaNessuno**”.